

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Professore ordinario (I fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 12/A1 Diritto privato Settore Scientifico Disciplinare IUS/01 Diritto privato - bandito con D.R. n. 11816/2022 prot. n. 662134 del 16/12/2022 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 99 del 16/12/2022 (Cod. 2022po18005)

VERBALE N. 1
(Criteri di valutazione)

Alle ore 15:00 del giorno 23 febbraio 2023 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore ordinario, così composta:

- Prof.ssa Manuela Mantovani	Università di Padova
- Prof. Umberto Stefini	Università di Pavia
- Prof. Giovanni Stella	Università di Pavia
- Prof. Stefano Troiano	Università di Verona
- Prof.ssa Maria Carmela Venuti	Università di Palermo

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Manuela Mantovani e del Segretario nella persona del Prof. Stefano Troiano, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nel Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricsuzione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dai lavori è fissato in **90 giorni** dal decreto rettorale di nomina della commissione e precisamente il giorno **16 maggio 2023**.

La Commissione prende atto che, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione comparativa delle candidature esprimendo un giudizio motivato relativamente a: pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica.

Gli aspetti cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio, come indicato nel bando concorsuale all'art.7, sono i seguenti:

1. **Pubblicazioni**, ivi inclusi i testi accettati per la pubblicazione:
 - a) Congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando;
 - b) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
 - c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

- d) Determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; in particolare, per i lavori in collaborazione, ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, l'apporto dei vari autori verrà considerato paritetico tra loro
- e) Varietà di tematiche affrontate;
- f) Numero e tipo delle pubblicazioni presentate nonché continuità della produzione scientifica sotto il profilo temporale.

2. Curriculum:

- a) Congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando;
- b) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) Conseguimento della titolarità di brevetti;
- d) Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- e) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) Direzione e partecipazione a comitati di direzione, comitati scientifici, comitati editoriali, comitati di redazione di riviste scientifiche o di collane, trattati, enciclopedie di riconosciuto prestigio ovvero ruoli editoriali in congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- h) Partecipazione al collegio dei docenti ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- i) Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- l) Affiliazione ad accademie o associazioni di riconosciuto prestigio nel settore.

3. Attività didattica di livello universitario, ivi inclusa l'attività didattica c.d. frontale, nonché la didattica c.d. integrativa ivi inclusa l'attività svolta in qualità di relatore o tutor delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato:

- a) Congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale SSD indicato nel bando
- b) Continuità, numerosità, intensità, varietà.

La Commissione rileva la non applicabilità del criterio sub 2, lett. c) "Conseguimento della titolarità di brevetti", in quanto non congruente con il Settore Concorsuale 12/A1 Diritto privato ed il Settore Scientifico Disciplinare IUS/01 Diritto privato, ai quali si riferisce la presente procedura.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio analitico collegiale espresso dall'intera Commissione. Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione formula una rosa di candidati idonei congrua rispetto al numero di partecipanti, esprimendo oltre ad un giudizio analitico, anche un giudizio sintetico su ogni candidato.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

La commissione si riconvoca il giorno 27 marzo 2023 alle ore 14.00 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche per la valutazione dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 15:30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof.ssa Manuela Mantovani (Presidente)

Prof. Umberto Stefini

Prof. Giovanni Stella

Prof. Stefano Troiano (Segretario)

Prof.ssa Maria Carmela Venuti
